

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria
Classe LM-85 bis
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Formazione Primaria

Classe: LM85 bis

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof. Antonello Mura – Responsabile del Riesame

Prof. Francesco Paoli – ex Presidente

Dott.ssa Roberta Fadda componente commissione

Dott.ssa Laura Vismara componente commissione

Dott. Luigi Antioco Zurru (componente supplente)

Sono stati consultati inoltre: Commissione Paritetica docenti studenti; Comitato di indirizzo; Consiglio di Corso di laurea, Dott.ssa Simona Raga (Manager didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **gg mese anno:** 12-02-2013
 - lettura e analisi documento e normativa prima ipotesi di compilazione, organizzazione del lavoro
- **gg mese anno:** 20-02-2013
 - compilazione dati relativi alle sezioni A2 e A3.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **20-02-2013**

- **gg mese anno:** 26-03-2013
 - Rinomina dei membri della Commissione a seguito della segnalazione del Centro per la Qualità dell'Ateneo con integrazione della Sig. Liliana Marras (tecnico amministrativo) e di Arianna Marras, Maria Pisano e Silvia Vinci (studenti).
- **gg mese anno:** 27-03-2013
 - Revisione del documento di riesame con indicazioni del Centro per la Qualità dell'Ateneo

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

A conclusione di un articolato confronto sui diversi punti indicati nella scheda di Riesame e sinteticamente riportati nel presente verbale, il Consiglio di Corso di Laurea in scienze della Formazione Primaria approva seduta stante la scheda di riesame.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Punti di forza

- *Criteri di ammissione.* I criteri per l'ammissione al corso di studi e le modalità di svolgimento della prova di selezione sono chiari e facilmente reperibili presso il sito Internet della Facoltà. I test di selezione sono esplicitamente mirati ad accertare i requisiti per le attività formative previste dal corso
- *Piano di studi.* Il piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi stabiliti nel RAD e con gli obiettivi formativi qualificanti della LM85. Il primo anno a prevalente contenuto psicopedagogico–metodologico–didattico mira a fornire agli studenti una solida formazione di base.
- Le attività laboratoriali hanno un carico didattico autonomo, pur nel rispetto del quadro previsto dalla L. 249 (stretto coordinamento didattico tra disciplina e relativo laboratorio, prova finale unica).
- *Coerenza tra pianificazione ed effettivo svolgimento del percorso formativo.* La pianificazione segue il criterio della non sovrapposizione oraria degli insegnamenti e della disponibilità delle aule. La ripartizione delle attività tra primo e secondo semestre non viene fatta secondo un'analisi delle eventuali propedeuticità)
- *Gestione delle carriere.* I criteri per la gestione della carriera degli studenti sono chiari e agevolmente consultabili su Internet (<http://facolta.unica.it/studiumanistici/servizi-studenti/servizi-online/>).
- *L'attrattività* del Corso è elevata come da documento consultabile al link http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato%202012/12_17/20121217%20SA%20Archivio/All.1.pdf
- *Sbocchi professionali e occupazionali.* Il corso di studi quinquennale abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. Per quanto riguarda la laureabilità, come risulta dall'indagine Almalaurea 2011, il 71.7% dei laureati risulta occupato ad 1 anno dalla laurea; di questi, il 74.2% risulta occupato nel settore Istruzione e ricerca, nonostante la contrazione della disponibilità di impiego nel settore scolastico verificatasi a partire dal 2009. I profili professionali ricoperti dai laureati sono coerenti con gli obiettivi del corso di laurea (<http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=771>).

Aree da migliorare

- I dati dei registri delle lezioni e dei Verbali di esame non sono formalmente comunicati al CdL, né sono analizzati. Non è prevista una valutazione complessiva in sede di consiglio di CdL dei questionari degli studenti. La verifica della coerenza dei contenuti svolti in rapporto agli obiettivi di apprendimento dovrebbe essere discussa nel consiglio di CdL e con il Comitato di Indirizzo.
- Non è stata ancora effettuata una puntuale analisi dell'adeguatezza delle prove di verifica, che ogni singolo docente svolge autonomamente nell'ambito del proprio insegnamento.
- La validità su tutto il territorio nazionale del titolo abilitante conseguito non si concilia

con la presenza di un test di ammissione predisposto dalle singole Università. A fronte di tale rischio di disparità, la presenza di una soglia di sbarramento definita a livello nazionale può portare a disomogeneità nelle opportunità di accesso al corso tra le diverse sedi.

- Va migliorato il coordinamento tra la segreteria studenti, la segreteria di presidenza e il consiglio di corso di laurea riguardo la gestione ordinaria delle delibere.
- Dovrebbe essere rafforzato il coordinamento didattico tra i vari insegnamenti e le altre attività del corso, anche attraverso forme di monitoraggio da parte del CdS. I vincoli stabiliti a livello ministeriale rendono il carico didattico previsto dal piano di studi verosimilmente molto impegnativo per gli studenti, anche in raffronto al precedente percorso quadriennale. I crediti previsti per la tesi (9/300 contro i 21/240 del percorso quadriennale) e per il tirocinio (24/300 contro 48/240) sono diminuiti, a fronte di un impegno orario invariato o aumentato secondo quanto stabilito dalla L. 249.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Criticità

Dovrebbe essere rafforzato il coordinamento didattico tra i vari insegnamenti e le altre attività del corso.

Azioni correttive:

- La coerenza tra i contenuti formativi degli insegnamenti e delle altre attività del corso e gli obiettivi di apprendimento verrà monitorata costantemente e discussa in consiglio di CdS e col Comitato di Indirizzo.
- Il coordinamento didattico tra i vari insegnamenti e le altre attività del corso verrà rafforzato tramite l'organizzazione di seminari comuni, volti a promuovere un linguaggio e una conoscenza condivisa nonché a favorire occasioni di incontro-dibattito tra le parti interessate

Criticità

Va migliorato il coordinamento tra la segreteria studenti, la segreteria di presidenza e il consiglio di corso di laurea riguardo la gestione ordinaria delle delibere.

Azione correttiva:

Il Coordinatore e il Referente di Qualità prevedono, a partire dal II semestre, l'invio del verbale del Consiglio e di comunicazioni rilevanti a tutti i Consiglieri, alla Segreteria Studenti, alla Segreteria di Presidenza e al Manager Didattico.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Punti di forza

- Le informazioni fondamentali sono rese pubbliche sul sito attraverso la predisposizione delle schede di cui al D.M. 544/07 e la pubblicazione dei calendari delle lezioni, dei laboratori e degli esami. È così possibile verificare la corrispondenza fra quanto pianificato e

quanto erogato.

- La valutazione dei corsi impartiti è affidata ai questionari di valutazione che dall'A.A. 2011-12 lo studente può compilare on-line in fase di registrazione all'esame (<http://people.unica.it/scienzedellaformazioneprimaria/requisiti-di-trasparenza/>)
- È attivo un servizio di tutorato e orientamento in ingresso, ma non è previsto uno specifico servizio dedicato all'orientamento in itinere. Gli studenti interessati ai passaggi di corso o già iscritti fanno riferimento ai docenti della Commissione piani di studio, alla Segreteria studenti e al Coordinatore didattico. Nella Facoltà è attivo uno specifico servizio di tutorato agli studenti disabili.
- Le possibilità di scambio offerte dai programmi Erasmus e Globus vedono crescere l'interesse degli studenti sia in entrata che in uscita.

Aree da migliorare

- I vincoli ministeriali rendono il carico didattico previsto dal piano di studi verosimilmente molto impegnativo per gli studenti, anche in raffronto al precedente percorso quadriennale. (Il CdL ha attenuato tali criticità con puntuale lavoro di coordinamento e confronto con gli altri CCddLL del territorio nazionale e attraverso un ordinamento di studi compatto e attento alla formazione professionale).
- È necessario migliorare la fruibilità del portale di facoltà, individuando un apposito sito per il CdL.
- Gli studenti ammessi al corso risultano in numero esiguo (n°57) rispetto ai 100 posti disponibili, tale criticità è verosimilmente ascrivibile alla non adatta taratura dei test d'ingresso (link).
- L'ordinamento e il regolamento didattico istitutivo del CdL prevede gli insegnamenti di storia medievale, moderna e contemporanea. Non è previsto, come segnala la Commissione Paritetica, l'insegnamento della storia antica, oggetto di studio nella scuola primaria, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012.
- La Commissione Paritetica mette in evidenza l'esigenza di aggiornare costantemente le competenze scientifiche del corpo docente del CdL in ordine alle problematiche professionali e didattico-metodologiche relative al mondo della scuola.
- Per alcune attività didattiche mancano i supporti tecnici necessari al corretto svolgimento: si segnala la mancanza di una lavagna interattiva multimediale e di uno spazio certo ed attrezzato per il laboratorio di fisica. Non tutte le aule della facoltà consentono la connessione ad internet. Le lezioni si svolgono spesso in aule la cui capienza non è sufficiente per accogliere tutti gli studenti.
- Nella ridefinizione delle funzioni e dei compiti in Facoltà è auspicabile la nomina di un referente specifico per il CdL. La tardiva calendarizzazione nazionale delle prove di selezione per l'accesso al corso hanno determinato uno slittamento dell'avvio delle lezioni ed un concentramento delle stesse al secondo semestre che non rende razionale la distribuzione del carico didattico.

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Criticità:

Gli studenti ammessi al corso risultano in numero esiguo (n°57) rispetto ai 100 posti disponibili, tale criticità è verosimilmente ascrivibile alla non adatta taratura dei test d'ingresso

Azioni correttive:

È necessario adoperarsi per una più attenta strutturazione delle prove di ingresso al fine di corrispondere maggiormente alle competenze iniziali degli studenti e conseguire il raggiungimento dei numeri programmati per la Regione Sardegna.

Criticità:

L'ordinamento e il regolamento didattico istitutivo del CdL prevede gli insegnamenti di storia medievale, moderna e contemporanea. Non è previsto, come segnala la Commissione Paritetica, l'insegnamento della storia antica, oggetto di studio nella scuola primaria, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Azione correttiva:

Tenuto conto della non perfetta congruenza tra gli insegnamenti impartiti nell'area storica e i bisogni formativi degli studenti in relazione a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 5 settembre 2012, (G.U. 5-2-13, n°30) si rende necessario attivare almeno un insegnamento relativo alla storia antica. Già dal prossimo anno accademico, il Consiglio di CdL si impegnerà all'inserimento nel piano di studi dell'insegnamento in oggetto.

Criticità:

La Commissione Paritetica mette in evidenza l'esigenza di aggiornare costantemente le competenze scientifiche del corpo docente del CdL in ordine alle problematiche professionali e didattico-metodologiche relative al mondo della scuola.

Azioni correttive:

- Tenuto conto della non Considerata la provenienza di un considerevole numero di docenti da differenti Dipartimenti, non immediatamente riconducibili alle esigenze specifiche della formazione degli insegnanti, da una parte, e le necessità orientative degli studenti relativamente al percorso professionale, da un'altra, a partire dal II semestre, il Coordinatore e il Referente prevedono l'organizzazione di un seminario rivolto a docenti e altre parti interessate sui Programmi ministeriali.
- Inoltre, sul sito del CdL, si prevede di fornire il link per la consultazione dei programmi medesimi.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

L'attivazione da solo un anno accademico del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (nuovo ordinamento quinquennale) al quale si fa riferimento in questo primo rapporto non consente di effettuare computi statistici circa l'ingresso nel mondo del lavoro.

Punti di forza

Il corso di laurea ha attivo un percorso di tirocinio che si svolge presso le sedi scolastiche di scuola dell'infanzia e primaria ma anch'esso, come da Regolamento degli studi, sarà attivo solo a partire dal secondo anno accademico.

Aree da migliorare

Rapporti con il Comitato d'indirizzo

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato.

Scheda A3-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Criticità:

Necessità di istituire un nuovo Comitato d'indirizzo

Azione correttiva:

Il corso di laurea si impegna a rinnovare la composizione del Comitato di indirizzo e convocarlo regolarmente, con l'obiettivo di una consultazione periodica delle parti interessate allo scopo di monitorare le richieste e i bisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.